



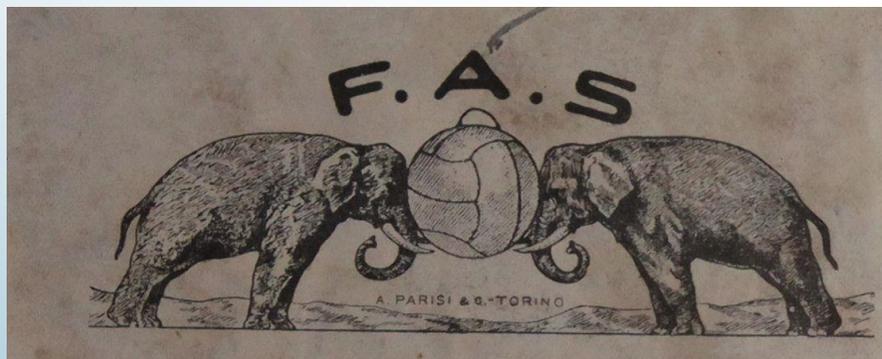
MATOSTO

www.matosto.to.camcom.it

*Palloni e calzature per il calcio
140_1926*

*Verricelli da pesca
8197_1954*

La storia dello sport in Piemonte attraverso i marchi storici



*Ditta F.A.S. Fabbrica Articoli Sportivi
Palloni e calzature per il calcio
140_1926 e 1462_1945*



MaToSto: un sito in crescita

MaToSto: Marchi Torinesi nella Storia

Archivio online di **14.787** verbali, fra i quali si annoverano **1.184** registrazioni di **marchi internazionali**.

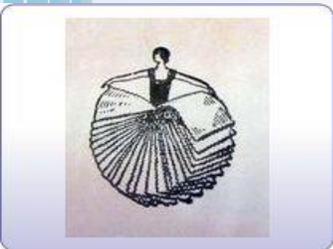
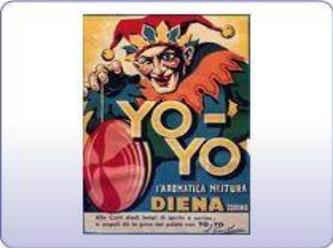
Documenti manoscritti dal **1926** al **1936**

8.557 marchi verbali e **5.915** figurativi

Con la digitalizzazione siamo arrivati al **16 maggio 1956**.

Consultazione gratuita

Da **gennaio 2013**:
www.matosto.to.camcom.it



MaToSto: come eravamo 1926-1941

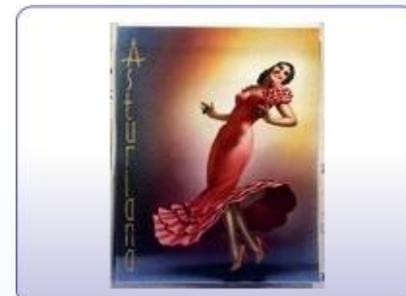


Quando ancora non era obbligatorio il rinnovo dei marchi, le imprese si proponevano così sul mercato ... e a Torino si registravano marchi di grandi aziende straniere ...



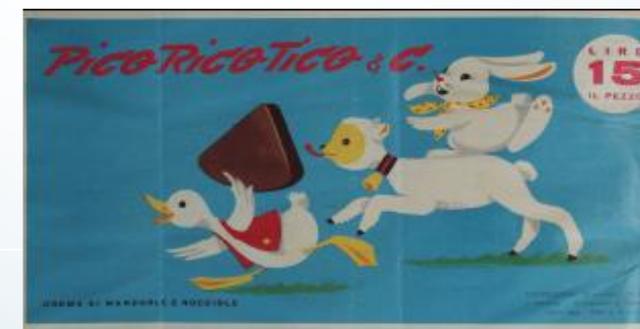
MaToSto: come eravamo 1942-1952

... e dal 1942 le registrazioni incominciarono ad essere effettuate per classi merceologiche (**R.D. 21 giugno 1942, n. 929**) ... e la fantasia continuava ad esprimersi, e per molti il business stava diventando fiorente e i marchi venivano rinnovati...perchè il mercato "tirava"...



MaToSto: come eravamo 1953-1956

... nel periodo del boom economico sono nati grandi marchi... e la classificazione merceologica di prodotti e servizi è cambiata secondo la **legge 10 aprile 1954, n. 129** ...



Mariangela Ravasenga
Camera di commercio di Torino

MaToSto: la maschera di ricerca


 CAMERA DI COMMERCIO
 INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
 DI TORINO

[Login](#) | [Registrati](#) | [UK](#) | [FR](#)

[Chi siamo](#) | [Ufficio stampa](#) | [Newsletter](#) | [Contatti](#) | [RSS](#)

Sei in [Home](#) | [MaToSto](#)

Anno Di Deposito Della Domanda :
 Titolare :
 Mandatario :
 Tipologia Di Prodotti :
 Descrizione Del Marchio :
 Territorialità :
 Classe Prodotto (Classificazione
[R.D. 21 Giugno 1942 N. 929](#)) :

La documentazione presente in questa banca dati è da intendersi come frutto di una ricerca **storico-archivistica** e non può sostituire i documenti ufficiali dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

 I contenuti di questo sito sono distribuiti con [licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia](#).

L'eventuale uso dei documenti per scopi commerciali dovrà essere oggetto di esplicita e motivata richiesta formulata all'indirizzo proprietà.industriale@to.legalmail.camcom.it

Fine

Internet 100%

MaToSto: cosa ci fa scoprire?



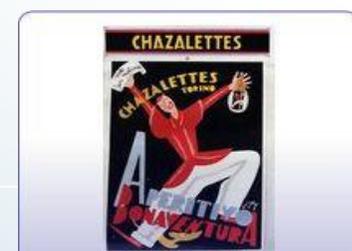
☺ La **storia dei mandatarî italiani**, a partire da un certo **Ing. Gaetano Capuccio**

☺ **L'evoluzione del gusto estetico** nel rappresentare i propri prodotti e servizi

☺ Il coinvolgimento di **artisti** nella realizzazione dell'aspetto grafico dei marchi

☺ L'uso di **immagini femminili, infantili o tradizionali** per proporre certi prodotti

☺ Il fatto che in certi anni si registravano marchi in **particolare settori produttivi**, a testimonianza dell'evoluzione di specifici mercati e di singole tecnologie



[Visualizza documento](#) (formato PDF - [installa Acrobat Reader](#))

Registro	I
Numero d'ordine	5276_1950
Anno di deposito della domanda	15/03/1950
Ora di deposito della domanda	15:30
Titolare	Società per azioni Manifattura di Lane in Borgosesia
Mandatario	Ingegneri Carlo e Mario Torta
Tipologia di prodotti	Filati di lana di sua fabbricazione e commercio
Descrizione del marchio	Marchio consistente in una vignetta rettangolare a sfondo nero rappresentante una figura di donna colore avorio nell'atto di fare un lavoro a maglia, adagiata su matasse di lana di vari colori (rosso,arancione, giallo, verde, azzurro, marrone)
Territorialità	Nazionale
Numero di rilascio	99640
Data di rilascio	19/12/1950
Tipologia del marchio	Figurativo
Ufficio ricevente	Ufficio Provinciale del Commercio e dell'Industria – Torino – Servizio della Proprietà Intellettuale
Note	Il richiedente elegge il domicilio presso gli ingegneri Carlo e Mario Torta
Classe prodotto	23

Quindi all'epoca non erano contemplati né il rinnovo della registrazione né la designazione di classi per i marchi.

Solo nel 1942 la norma è stata sostituita con il R.D. 21 giugno 1942, n. 929.

Fine

Ispirazioni

Questo marchio ha ispirato il nostro cartone animato, realizzato in collaborazione con il **Centro Sperimentale di cinematografia** e celebrante i 150 anni del sistema camerale.

Cercatelo sul canale YouTube camerale [fra i](#)

Cortometraggi



MaToSto è diventato un libro, una App e una mostra



In occasione dell'**EXPO 2015** il Consiglio regionale del Piemonte ha coinvolto la Camera di commercio di Torino nella realizzazione del progetto **“L’agroalimentare in Piemonte. I brand che hanno fatto la storia”**, che si è concretizzato in un libro iconografico, in una App e in una mostra itinerante sui marchi storici nel settore dell’agroalimentare tratti da MaToSto.

Qualche dato

- ➡ Tra il 1926 e il 1956 a Torino vengono depositati **196 marchi** che, in qualche modo, riguardano i giocattoli e gli sport, compresi nella stessa classe merceologica ancora oggi
- ➡ 65 entro il 1942
- ➡ 64 fra 1942 e 1952 nella classe 33 (di cui 33 solo in classe 33)
- ➡ 67 dal 1953 nella classe 28 (di cui 44 solo in classe 28)
- ➡ 117 sono marchi figurativi, 78 sono verbali.
- ➡ 187 sono marchi nazionali, 9 sono internazionali
- ➡ 98 sono i depositanti italiani, mentre gli stranieri sono 12
- ➡ la Superga è quella che ne registra di più: 31

Produzione e vendita di articoli sportivi

SPORTINIA



...ogni sport io vi porto, consultatemi.

La Casa degli Sports - Regge e Burdese 1003_1929

*Abbigliamenti ed articoli per sport,
articoli per gioco sportivi, pugilato,
alpinismo, sci; articoli ed accessori
per automobili, motociclette e biciclette,
di sua produzione e commercio*



Società a responsabilità limitata Sportinia Via Bertola, 7 – Torino 2507_1946

*Calzature, articoli per lo sci, per gli sport
della neve e della montagna,
sciolina, attrezzi per il pattinaggio, per tennis, per golf,
per calcio, per sport nautici, equipaggiamenti
per caccia e pesca,
lenze, ami, esche, mulinelli, giochi, caramelle, dolci,
confetture, pasticcerie, biscotti, marmellate, miele,
cacao, cioccolato, the, caffè e surrogati,
liquori e vino, prodotti farmaceutici*

4589_1949

*Teleferiche, sciovie, slittovie, biciclette, motociclette,
automobili, autocarri, pneumatici*

4992-1949

*Carni, pesci, pollami, uova, cacciagione,
freschi, salati o conservati, latte, burro,
formaggi ed altri latticini, grassi ed oli commestibili,
sale, aceto, salsa, conserva di pomodoro*

Ditta Morgando & C. 0828_1928

*Tutti i suoi prodotti di fabbricazione
e commercio relativi a sport, sacchi
da montagna, sci, scarpe, slitte, mollettieri,
racchette, foot-ball e relativi abbigliamento*

Produzione e vendita di articoli sportivi

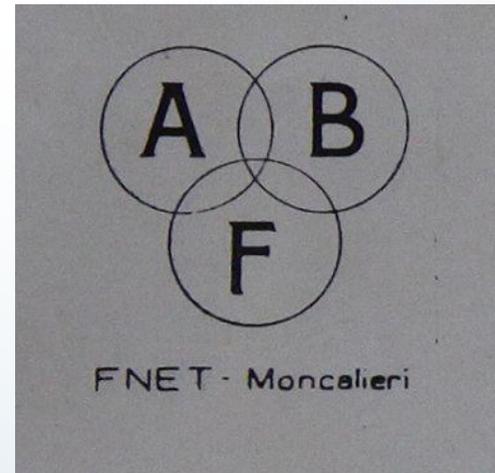


*Signor Franco Raffale fu Domenico
1565_1930 e 1566_1930*

*Corazze per football, per il
gioco del calcio, scarpe per il
gioco del football, scarpe per
ciclisti, podisti, scherma,
boxe, camere d'aria per il
football ed altri articoli sportivi,
di sua fabbricazione e commercio*



*3390_1947
Articoli sportivi*

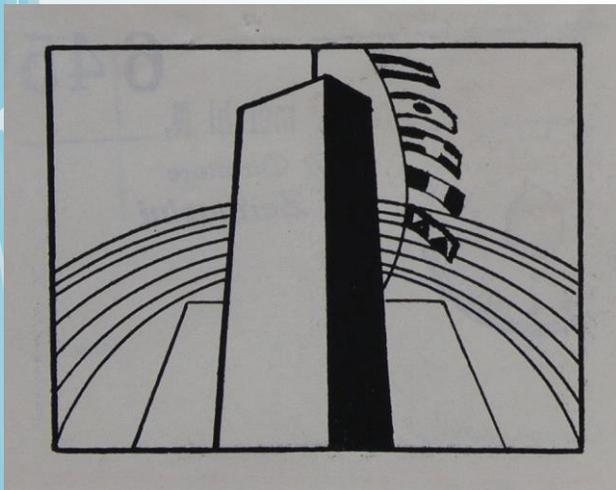


*Società anonima Fabbrica Nazionale Estratti Tannici
3776_1936 e poi 2496_1946
Bocce da gioco, di sua fabbricazione e commercio*

S.A.B.A.T. Società Anonima Biancheria e Affini Torino

Abiti per mare, montagna e sportivi

STADIUM



S.A.B.A.T. Società Anonima Biancheria e Affini Torino
Abiti per mare, montagna e sportivi
 5019_1941 e 5020_1941 e 5021_1941 e 5023_1941

Semprepugni
FAS - Torino

Quando la passione per lo sport diventa impresa

3099-1934 e 1461_1945

Ditta FAS Fabbrica Articoli Sportivi

*Società a responsabilità
limitata Alfasport
2535_1946*

BETA

*Società a responsabilità
limitata Alfasport
2536_1946*

gamma

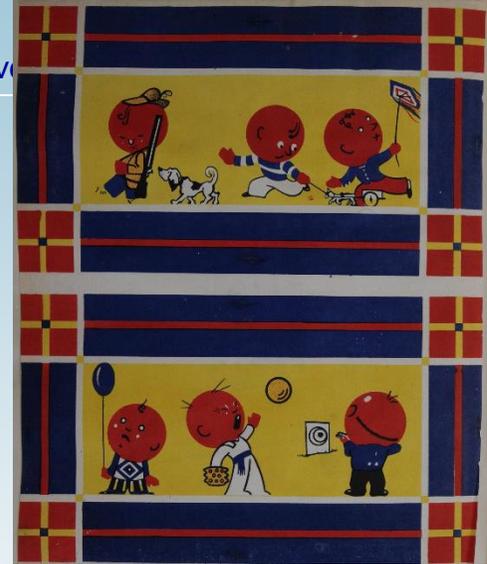
Wembley
MADE IN ITALY

Società a responsabilità limitata Alfasport 2531_1946

*Società a responsabilità limitata Alfasport
2533_1946*

Conqueror
MADE IN ITALY

**Palloni e scarpe per il gioco del calcio, scarpe per
ciclista, guanti e scarpe per il pugilato, attrezzi per
sportivi e ginnasti**



**Bambini, sport
e ... biscotti
la Società anonima**

Marchi 2702, 20704, 2705, 2725 e 2726 del 1933

Biscotti "Delta" M. A. Gatti





1348_1945



3581_1948

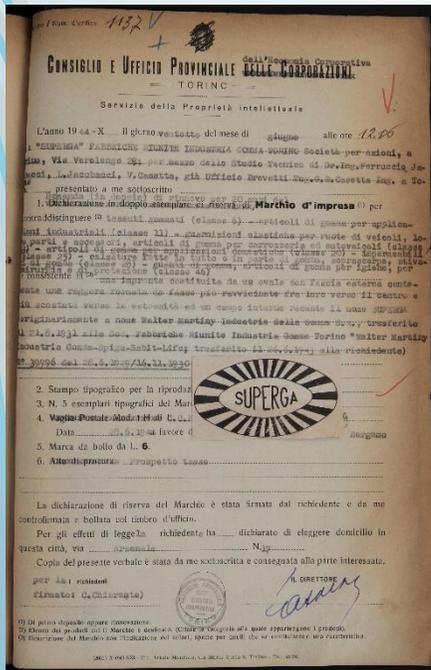
La Superga (31

marchi)

e il tennis



1137_1944



3293_1947



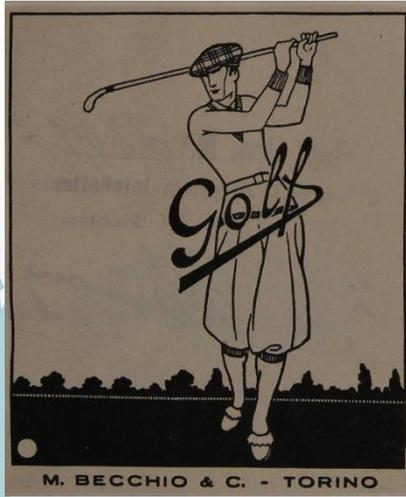
3541_1936

Mariangela Ravasenga
Camera di commercio di Torino

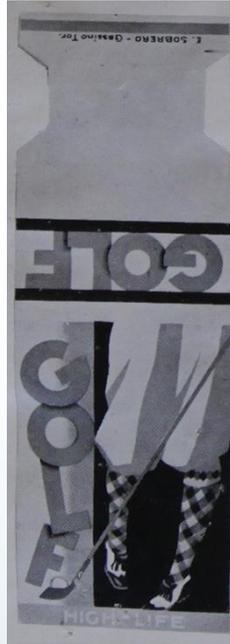
FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA TORINO

Il golf

Quando la passione per lo sport diventa impresa



1947_1931

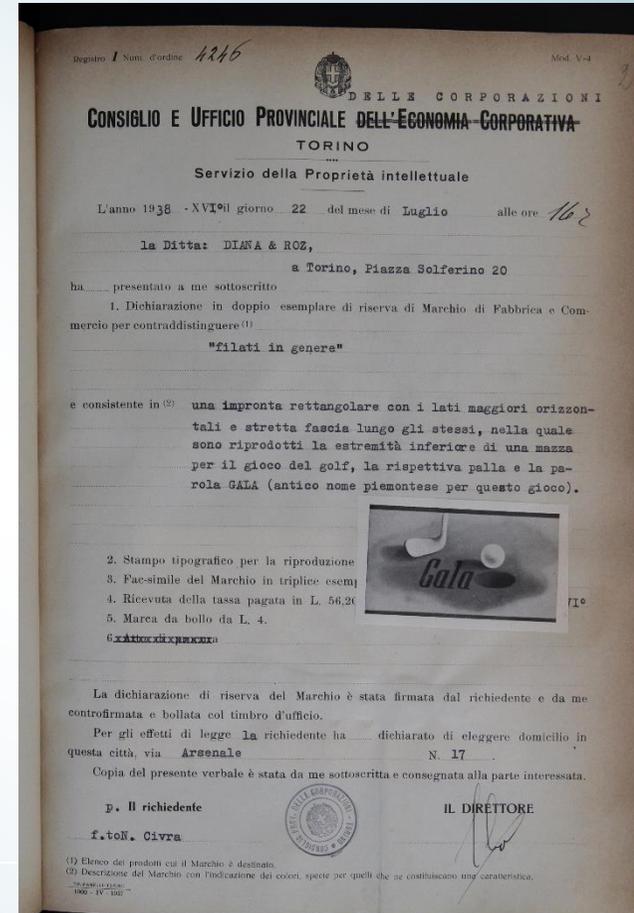


2082_1931

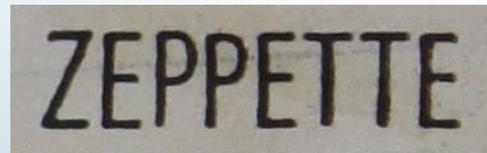
2901_1934



4246_1938



5078_1949



3491_1947
Chiusure lampo per sacche da golf

Mariangela Ravasenga
Camera di commercio di Torino

Lo sci

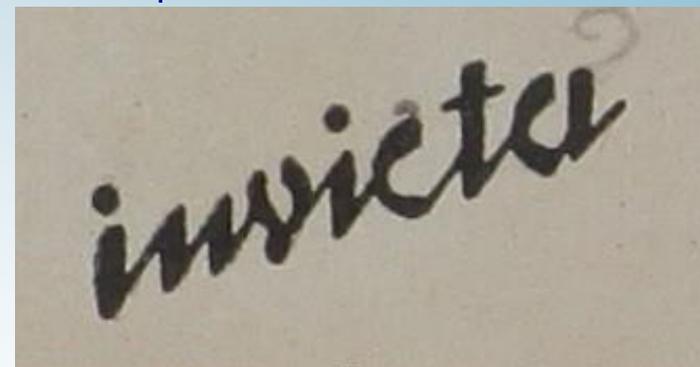


Signor Mario Schiagno
2338_1932

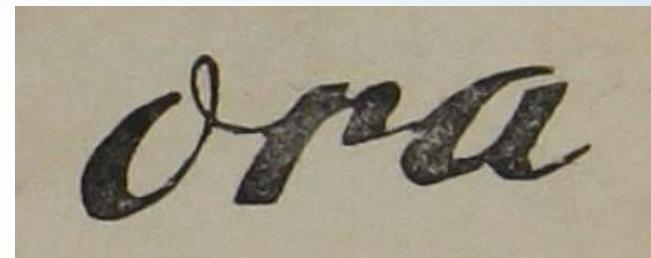
Signor Mario Schiagno
3256_1934



Società anonima Conceria Francesco Romana
0092_1943 e 0093_1943



Signor Cesare Mattalia
1300_1944
e
5106_1949

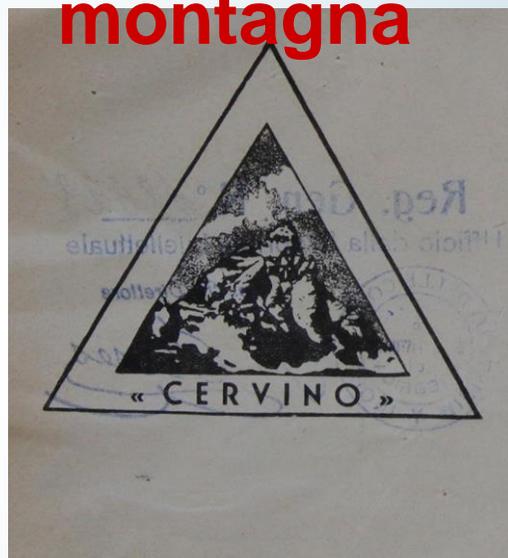


L'abbigliamento sportivo e la montagna

*Abiti sportivi
2560_1933*

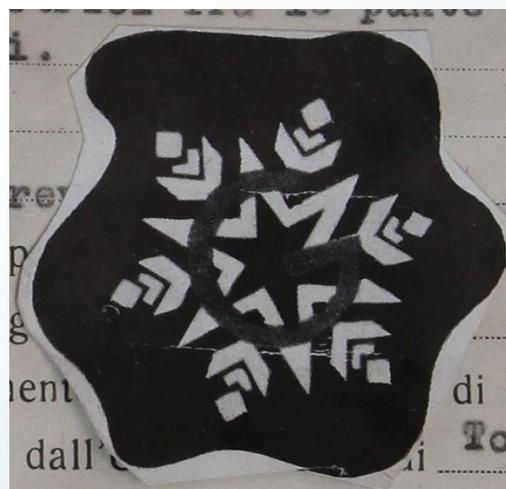


montagna



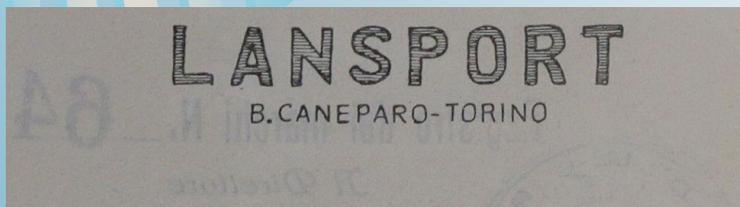
*Equipaggiamenti sportivi
2825_1933*

*Sacchi da montagna
3305_1935*



*Abbigliamento sportivo
5130_1941*

*Attrezzatura da sci
4362_1948*





2516_1933

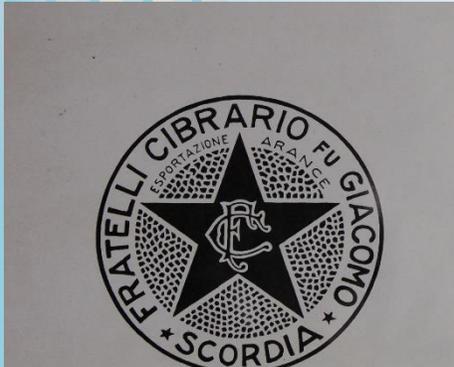
2517_1933

Un antesignano caso di ambush marketing?



7955_1953

3114_1934



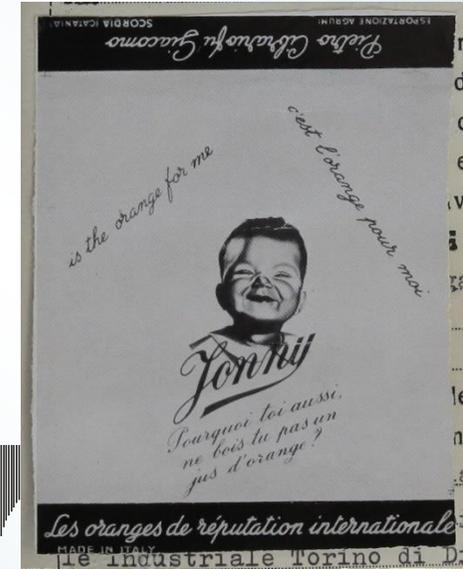
3609_1936



riangel
a di coi



116_1955



UFFICIO PROVINCIALE DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA TORINO

Servizio della Proprietà intellettuale

L'anno 19 46 il giorno TREDICI del mese di Dicembre alle ore 12.6'

La ditta italiana F.A.S.-Fabbrica Articoli Sportivi di Moiolli Angelo, Via 1° Maggio 1, Montanaro, (Torino), domiciliata presso lo Studio Tecnico di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V.Casetta già "Ufficio Brevetti Eug.G.B.Casetta Ing." a Torino ha presentato a me sottoscritto

1. Dichiarazione in doppio esemplare di riserva di **Marchio d'impresa**⁽¹⁾ per contraddistinguere⁽²⁾ "calzature per giocatori di calcio, calzature per sportivi, calzature da passeggio" (classe 28)

e consistente in⁽³⁾ un'impronta riprodotte la firma Raimundo B Orsi e la ragione sociale della Richiedente

Rinnovo del marchio No. 40895 del 29.11.1929/12.4.1931 originariamente al nome "F.A.S.- A. Perisi & C.- Torino e trasferito alla Richiedente in data 6.11.1946 trascrizione N. 751.

- 2. Stampo tipografico per la riproduzione del Marchio
- 3. N. 5 esemplari tipografici del Marchio
- 4. Attestazione versamento c/c n. 1/26965 di L. 440.- (per anni 20) N. 93 Data 13.12.946 a favore del Procuratore del Registro di Roma
- 5. Marca da bollo da L. 8.
- 6. Atto di procura Domanda di rivalidazione

La dichiarazione di riserva del Marchio è stata firmata dal richiedente e da me controfirmata e bollata col timbro d'ufficio.

Per gli effetti di legge la richiedente ha dichiarato di eleggere domicilio in questa città, via Arsenale N. 17

Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte interessata.

Per la richiedente

Mancini



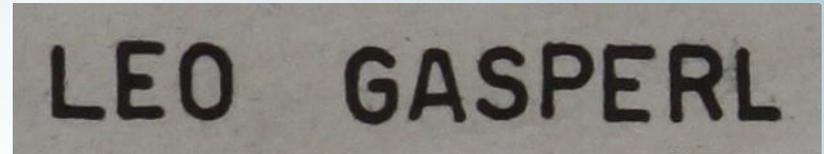
IL DIRETTORE

Mancini

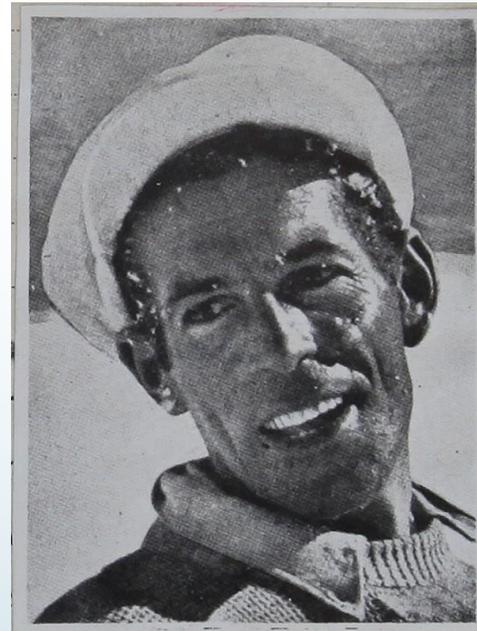
(1) Di primo deposito oppure rinnovazione.
 (2) Elenco dei prodotti cui il Marchio è destinato. (Citare la categoria alla quale appartengono i prodotti).
 (3) Descrizione del Marchio con l'indicazione dei colori, specie per quelli che ne costituiscono una caratteristica.

Quando la passione per lo sport diventa impresa

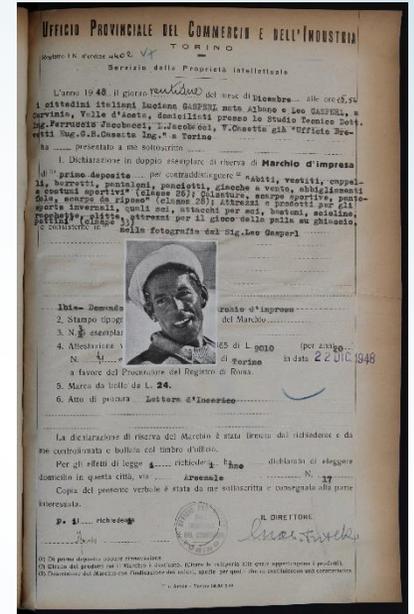
L'uso di nomi e immagini di sportivi



4401_1948 e 4402_1948
Depositati da LEO GASPERL



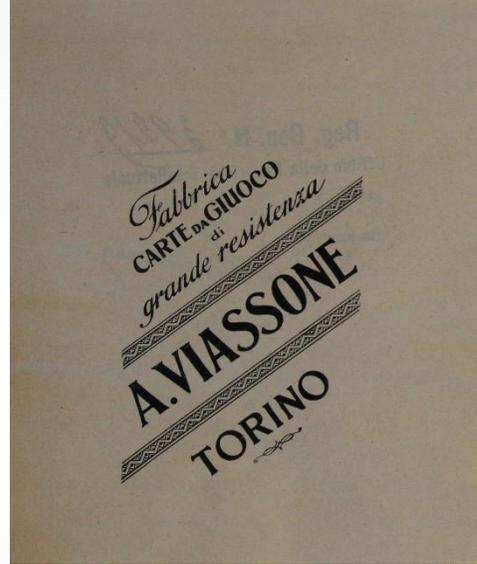
Ditta F.A.S. Fabbrica Articoli Sportivi - Raimundo ORSI 2554_1946



E c'era già una vela nera con il nome ISIS... ma era innocua !



*Signora Teresa Casetta di Pietro
Impermeabili, soprabiti, indumenti sportivi
4050_1948*



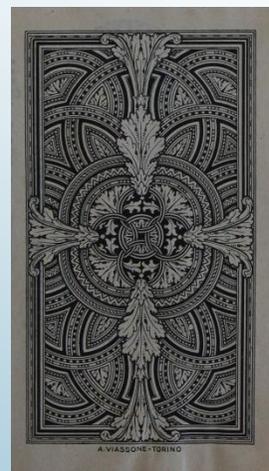
Quando

ort dive

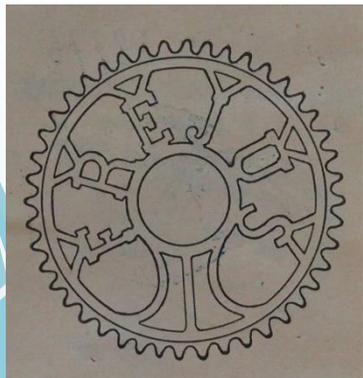


Viassone Il gioco delle carte

11 marchi fra 1929 e 1939



Il mondo dei ciclisti

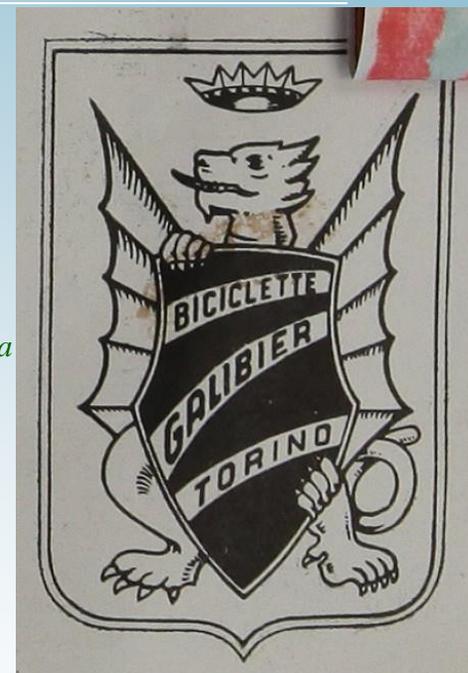


*Ditta Ennio Ghelfi
919_1928 e 2112_1931*



*Signor Braitto Enrico
2756_1947*

*Il passo GALIBIER è la
cima più alta del
Tour de France.*



*Società a responsabilità limitata
Fabbrica di Biciclette Monterosa
2166_1946 e 2167_1946*

Risulta una società ciclistica Monterosa operativa nel 1947



*Immagini tratte da
<http://www.bicicclassiche.com>*

*Signor Michele Garetto
Savigliano
5014_1941*

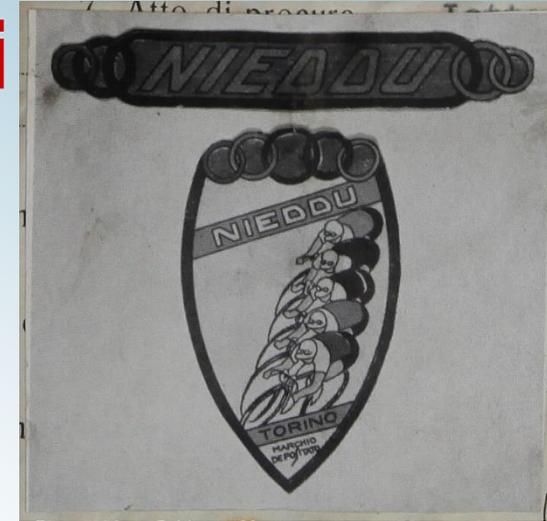


Il mondo dei ciclisti



Immagini tratte da <http://www.biciclastiche.com>

*A lato sopra: Signor Mario Nieddu
5290_1950
A lato sotto: Signor Tommaso Nieddu
5158_1950*



*Sopra: la squadra ciclistica Edelweiss,
operativa nel 1948-1950*

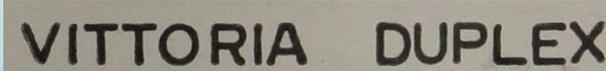
*Di lato: Società a responsabilità limitata
Cicli Edelweiss
3312_1947*

*Sotto: Signor Amedeo Nieddu
5795_1950
e immagini del Cambio Vittoria*

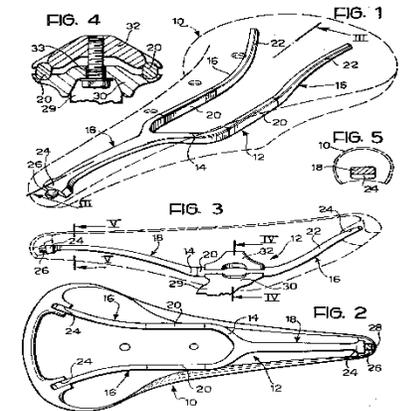


*Sopra: Fratelli Nieddu
3063_1934
Trasferito ad Amedeo Nieddu
Il 3 marzo 1948
A lato:*

***Brevetto US4367896**
(11 gennaio 1983)
Armatura per selle di biciclette
di Mario Nieddu per
Cinelli Cino & C. S.r.l. - Milano*



U.S. Patent Jun. 11, 1983 4,367,896



ela Ravasenga
ommercio di Torino



Way Assauto

Via. Antica cittadella, 2 - 14100 Asti - Italy

Società Way Assauto –

Asti

<http://www.wayassauto.com>

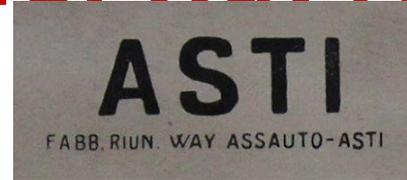


Asti 1907 nasce lo stabilimento Way Assauto



Way Assauto 1915 le maestranze

S.C. Way Assauto Asti



Società anonima Fabbriche Riunite Way – Assauto
12 marchi, di cui 11 nazionali e uno internazionale,
fra il 1926 e il 1951

11 marchi riguardano espressamente
*Serie e parti per biciclette e motociclette, catene di
trasmissione, ruote libere, pezzi di elementi di
macchine di sua fabbricazione e commercio*

A lato da 109_1926 a 114_1926

Attualmente risulta titolare di un marchio e di un brevetto nazionali





Società Way Assauto – Asti

<http://www.wayassauto.com>

S.C. Wav Assauto Asti

[wayassauto.it](http://www.wayassauto.it)



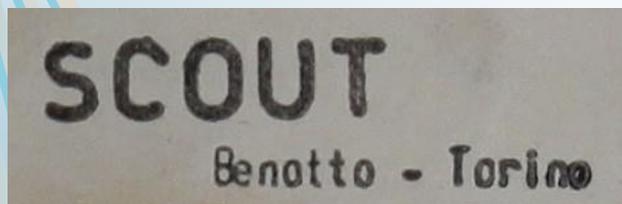
Società per azioni Biciclette Benotto Torino

(17 marchi dal 1940 al 1952)



Signor Giacinto Benotto
4786_1940
5342_1950

Società per azioni
Giacinto Benotto
Biciclette, ciclo a
motore, loro parti ed
accessori
6144_1951



Società per azioni Biciclette Benotto
Biciclette, loro parti ed accessori
3233_1 agosto 1947
Domanda di marchio nazionale
3234_1 agosto 1947
Domanda di registrazione internazionale

Società per azioni Biciclette Benotto
Biciclette, loro parti ed accessori
2944_21 aprile 1947
Domanda di marchio nazionale
2982_29 aprile 1947
Domanda di registrazione internazionale



La Società per azioni Giacinto Benotto

il 29 dicembre 1952 registra contemporaneamente

9 marchi verbali, consistenti, rispettivamente nelle singole parole:

ARBITER, DRAGON, LENA, LEVRIERE,

LINDA, MASTER, MONELLA, SUPREMA, TAVAN

per tutelare Biciclette loro parti ed accessori

e Ciclo motori loro parti ed accessori

Società per azioni Biciclette Benotto Torino

Las bicicletas de los Mexicanos



www.benotto.com



Società in accomandita semplice Catello Tribuzio

Torino 16 marchi riguardanti Valvole per pneumatici per biciclette e

alle valvole stesse, di sua fabbricazione e commercio

Signor Catello Tribuzio

Brevetto USA

n. US616750 A

del 22 agosto 1898

Valvole per pneumatici

Ditta C. Tribuzio -

Officina Meccanica

dall'822 all'826

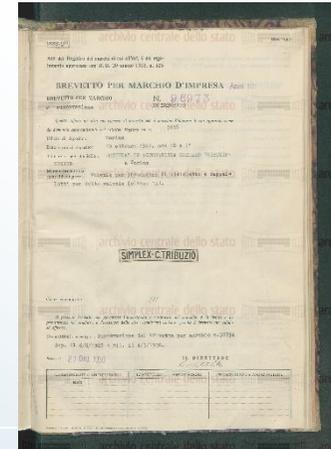
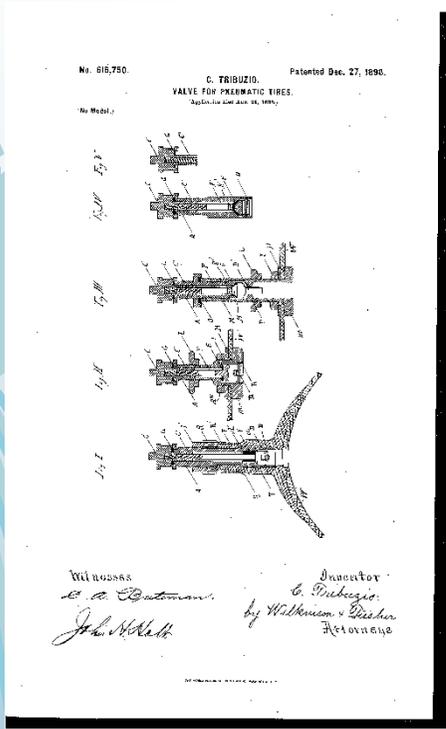
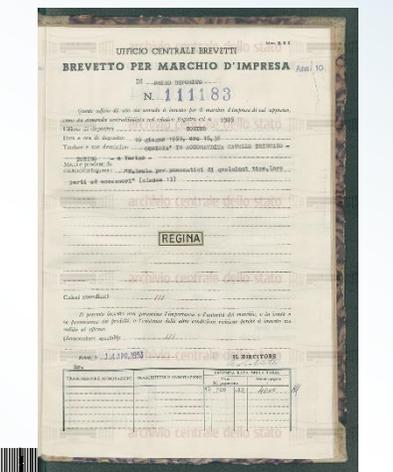
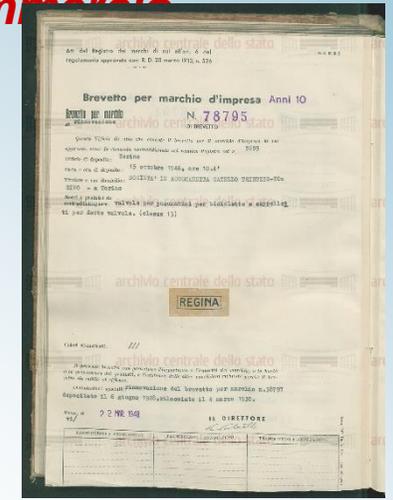
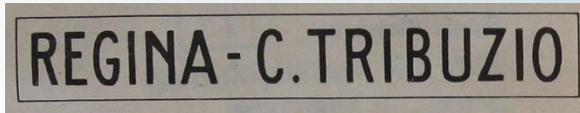
del 1928

e gli attestati dei rinnovi

negli anni Cinquanta,

presenti in Archivio

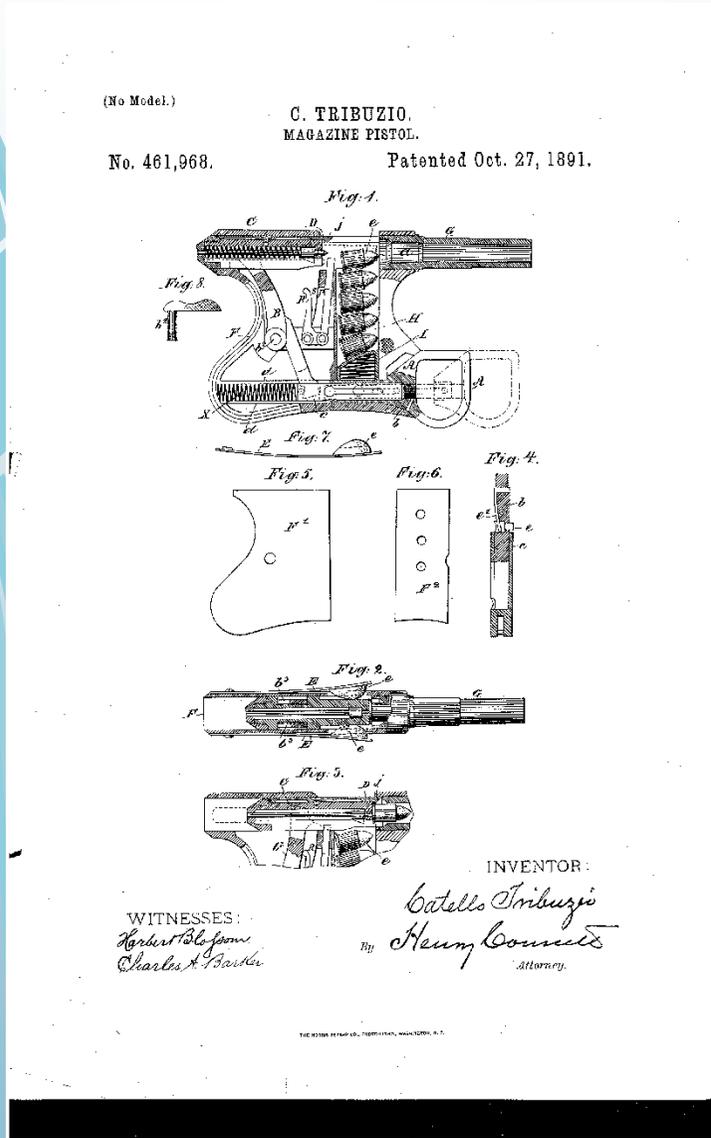
centrale di Stato



Mariangela Ravasenga
Camera di commercio di Torino



La pistola lampo brevetto Tribuzio



Signor Catello Tribuzio

Brevetto USA

n. US461968 A

del 27 ott 1891

Magazine pistol

Pistola da libro proposta

in vendita a 5.000,00 €



Lanciò i primi "assi,, nel 1900 sulle biciclette a pignone fisso

(Del nostro inviato speciale) **Alessandria, 29 febbraio.** Non c'era molta gente, oggi, ai funerali di Giovanni Maino. Soltanto una mezza dozzina di automobili ed una cinquantina di persone seguirono il feretro da Spinetta Marengo al Campamento. E nessuno, quando in bara calò nella fossa, disse le dovute parole di compianto per quell'uomo che tanto aveva dato allo sport nazionale. La gratitudine, si vede, è una virtù sempre più rara. Ma mescolata fra i parenti in grangie c'era un emino dai capelli grigi, gli occhi dal taglio

un po' obliquo, vestito di marrone. Un emino che piangeva: Costantino Girardengo, protetto prima, e poi socio di Giovanni Maino, Girardengo, amico fra i molti anni che egli aveva lanciato verso la gloria sportiva.

Perché la virtù prima, di quello che tutti chiamavano « papa Maino », era di stare a distanza il campione. Aveva cominciato presto a fare l'industriale: non aveva che 18 anni o si era nel 1900 quando uscirono per le vie di Alessandria le prime biciclette con il suo nome: catenacci primitivi, a ruota fissa e gomme piatte, pesanti e rigolanti. Ma su uno di questi arnesi Giovanni Maino fece salire un giovane dai polmoni d'acciaio: Massimo Rondino, nome ormai dimenticato. Allora i ciclisti portavano i mutandoni neri, le giarrettiere, i baffoni a mansuetano, e Carducci li chiamava « corrotti ingarati ». Quando passavano, in una nube di polvere, la gente li guardava con compassione ed i ragazzi lanciavano pietre. Non importa: Rondino, indossando la maglia grigia che doveva diventare più che tradizionale, leggendaria, vinse gare su gare e diffuse il nome di Maino.

Altri, e più popolari, vennero in seguito. Giovanni Gerbi, detto « Piolet », e Cuniole, chiamato scherzosamente « Manina » perché aveva un paio di mani che parevano badili, ed è morto la notte di Natale dell'anno scorso.



Giovanni Maino

Per venire Girardengo. Si era nel 1912. Il ragazzo di Novi era caduto in una grave colpa: pur essendo distante, aveva fatto pubblicità alla sua bicicletta ed i dirigenti del ciclismo nazionale l'avevano passato d'autorità fra i professionisti. Ma quale industriale poteva prendere nella sua « Casa » quel tipo amilo, dalla faccia di monello scappato da scuola?

Lo prese Maino, a 90 lire al mese. Girardengo lo ripagò vincendo subito, con la maglia grigia, la allora classica Coppa Bagni di Casciano e cominciò così la carriera che doveva portarlo ad essere chiamato il « Campionissimo ». Su strade a fondo naturale, in corse di 600 chilometri di lunghezza, contro tutti gli assi d'Europa, Girardengo vinse e stravinse per dieci, dodici anni di seguito, e « papà Maino », su famigliari automobili, lo seguì per ogni dove.

Tramontata la stella del suo Costantino, spuntò l'astro di Guerra. Nel '29 il mantovano aveva già ventisei anni, lo si poteva considerare « senescente ». Maino gli diede una bicicletta ed una maglia grigia:LEARCO divenne la « locomotiva umana », vinse Giro d'Italia, campionato italiano e campionato del mondo.

Nel '29 questo straordinario scopritore di assi del pedale, liquidata la sua industria, si era associato con « Gira » che aveva messo su una fabbrica; due anni fa aveva abbandonato anche questi impegni, ma non la sua passione per il ciclismo. Ogni giorno era al Café Fiori, ad Alessandria, a parlare dei suoi tempi ed ancora domandava, già malato, a venire chiesto chi avesse vinto la Nasari-Cagliari. Si è spento quasi improvvisamente, per un infarto cardiaco: c. m.

ta insieme del vermut

si sono uniti nel sospento il recente decreto

specializzate nella fabbricazione di damigiane. Quanto il disagio sia sentito, è dato dal fatto che la serrata, caso forse senza precedenti, si è svolta in pieno accordo tra imprenditori e sindacato, cui la giornata di lavoro è stata regolarmente retribuita. Entro certi limiti il problema è lo stesso per entrambe le categorie. E non appare trascurabile: dei 600-700 mila quintali di vermut prodotti ogni anno in Italia, circa 200 mila escono dalle distillerie di Canelli. Per questo i produttori sperano che il decreto dell'on. Andreotti sia emendato. Sanno che da venti giorni se ne discute a Roma, e hanno buone ragioni per ritenere che le loro proteste siano state prese in seria considerazione. Basterebbe, essi dicono, consentire la vendita del prodotto « sciolto », sia pure con tutte le garanzie richieste dal decreto « stenaccio », e applicare i sigilli alle damigiane come si vuole fare per le bottiglie. a. d. n.

Giovanni Maino Lo scopritore di Girardengo

Catalogo Maino 1939

Marchi

- Marchi
- 533_1943
- 534_1943
- 177_1943
- 178_1943



Biciclette MAINO Mod. "Superlusso". Telaio a pipe invisibili, freni parzialmente interni, catena e ruota libera Regina "Extra", corse e pignoni con bordi, parti liscie come quelle Spias. Si lanciare anche montata con cerchi lenti.



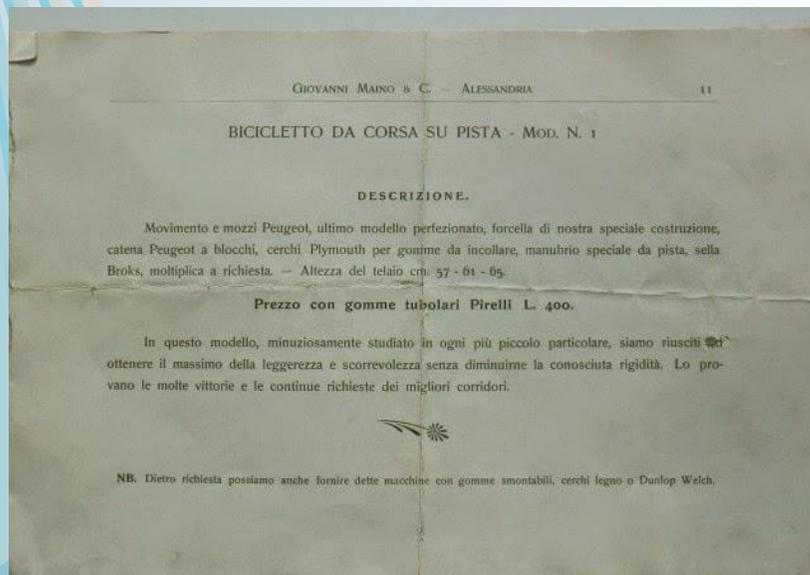
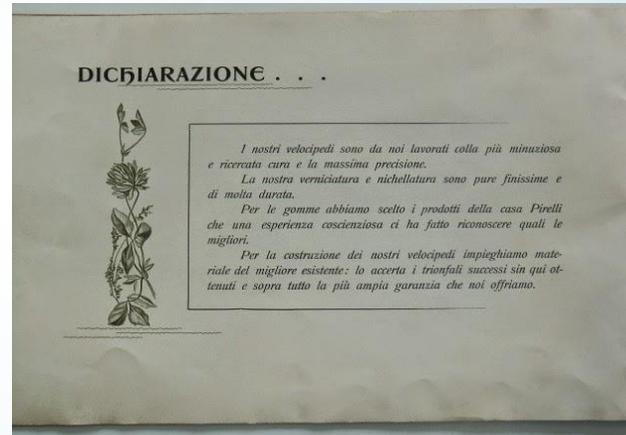
Biciclette "GIRARDENGO", Mod. Gran Turismo. Telaio da corsa, catena e ruota libera Regina "Extra", cerchi lenti, gomme Spias 28 x 1 1/2".

Immagini tratte da <http://www.bicicclassiche.com>



Catalogo Giovanni Maino 1898

Foto di PAOLO STERPI, tratte da
<https://picasaweb.google.com>



Il grigio Maino per l'Alessandria calcio

Immagini e testo tratti da <http://www.biciclassiche.com>

Le calciatori dell'Alessandria, sono da sempre chiamati i Grigi, ovviamente chiaro riferimento al colore della casacca.

Alcune fonti sostengono che la fondazione della squadra di calcio alessandrina fosse avvenuta nel 1912 per volere di una branca della Unione Ginnastica Forza e Coraggio le cui divise erano grigie.

Le prime amichevoli della neonata U.S. Alessandria si svolsero nel 1912 con casacche azzurre e bianche, per poi passare quasi

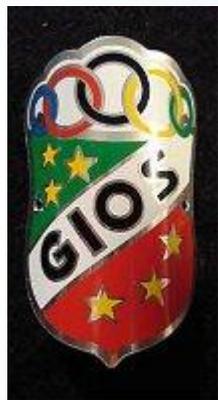
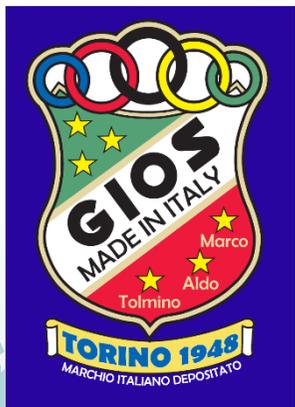


Le magliette grigie vennero donate nel 1912 alla neonata società di calcio dall'industriale Giovanni Maino, che entusiasta di questa nuova realtà sportiva volle contribuire a suo modo, offrendosi di fornire le divise alla squadra e da allora i colori ufficiali furono sempre il grigio... Maino!



Le biciclette GIOS

<http://www.giostorino.it>



Una Gios Super Record (prima serie: 1973-1977)

Marchio nazionale
TO2012C003425



GIOS

Marchio nazionale
TO2014C000496



Marchio nazionale
TO2013C003767

PRODIGIOSA



Il mondo dei giocattoli incontra il

mo: la Androni giocattoli



Dal 1967 fa ricerca sulla trasformazione delle materie plastiche e dal 1974 produce giocattoli in plastica, unendo la cura per il design del prodotto alla continua ricerca tecnologica a misura di bambino.

Ha depositato 1 brevetto, due modelli di utilità, 1 design e un marchio, estendendo quest'ultimo in UE e in Messico.

Dal 2010 è sponsor principale della squadra maschile italiana di ciclismo su strada Androni-Giocattoli Venezuela, che ha partecipato al Giro d'Italia, ottenendo 14 vittorie di tappa e 3 successi nella classifica scalatori. Il marchio della squadra è anche registrato in Corea.



Marchio nazionale MI1992C005626
Marchio comunitario del 07082014

Marchio nazionale coreano del 17062013



Grazie per l'attenzione

e ...

Visitate **MatoSto** !

www.matosto.to.camcom.it

Mariangela Ravasenga

Settore Innovazione e Bandi

Camera di commercio di Torino

Via San Francesco da Paola, 24

10123 Torino

m.ravasenga@to.camcom.it

